



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Infrastrutture e Mobilità

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

tel.02.6765.4519
fax.02.6765.4681

www.regione.lombardia.it

L'Assessore
Infrastrutture e Mobilità

Milano, 19 febbraio 2014
Prot. S1.2014.00 11666

OGGETTO: risposta interrogazione 2109

In relazione all'interrogazione in oggetto con la quale si formulano osservazioni e richieste in merito alle competenze sulla pianificazione e realizzazione dell'autostrada Broni-Pavia-Mortara, si forniscono i seguenti chiarimenti.

La prima richiesta riguarda le azioni che Regione Lombardia intende adottare a seguito della nota del 18 dicembre 2006 del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inviata al Presidente di Regione Lombardia, alla Regione Piemonte, al Ministero delle Infrastrutture – Ufficio di Gabinetto, all'ANAS, all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, al Capo di Gabinetto e all'Ufficio legislativo dello stesso Ministero dell'Ambiente e al WWF Italia con la quale sono state segnalate presunte illegittimità procedurali e giudizi di incostituzionalità della legge regionale della Lombardia n. 9/2001.

L'iniziativa intrapresa dal Direttore Generale, per quanto noto, non ha portato all'adozione di azioni dirette a perseguire la presunta illegittimità normativa né da parte del Ministro dell'Ambiente, né da parte degli altri soggetti cui è stata indirizzata. Per quanto attiene l'incostituzionalità della legge regionale 9/2001 si segnala che non è stata promossa dal Presidente del Consiglio dei Ministri o da altre Regioni, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione della legge regionale, la questione di legittimità costituzionale davanti alla Corte Costituzionale, né si ha notizia di azioni promosse per verificare la costituzionalità della legge regionale.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, Regione Lombardia non ha ritenuto di adottare alcuna azione.

In merito alla presunta illegittimità della procedura con cui Regione Lombardia ha stipulato la Convenzione di Concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada, si osserva che la Concessione è stata affidata nel rispetto della normativa

nazionale e regionale di riferimento. Le procedure adottate da Regione Lombardia non mettono in discussione il principio della competenza statale in materia di VIA per i progetti di autostrade, derivante dall'articolo 7 comma 3 del D.Lgs. 153/2006, - Allegato II.

Trattandosi di infrastruttura autostradale, la procedura è stata avviata, in data 19 gennaio 2012, con la presentazione dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e la pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, come previsto dal d. lgs 152/06. A seguito, poi, di formale richiesta del proponente, il procedimento VIA è stato sospeso - per poter procedere all'integrazione del SIA come emerso dal confronto con il gruppo istruttore della Commissione VIA- e riavviato con nuova pubblicazione il 28 novembre 2013.

Attualmente la procedura di VIA è, pertanto, nuovamente in corso e si procederà a breve a formulare il contributo regionale al Ministero dell'Ambiente per la richiesta di integrazioni al proponente

Nello specifico, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sull'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara è stata attivata sulla base del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale e sta proseguendo il suo iter presso il Ministero dell'Ambiente, che si esprimerà, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sulla compatibilità ambientale dell'opera: nell'ambito di tale procedura la Giunta Regionale esprimerà al Ministero dell'Ambiente il proprio parere di competenza. Come ribadito anche dal Ministero dell'Ambiente la Valutazione di Impatto Ambientale può essere effettuata sul progetto preliminare solo per i progetti inseriti nella Legge 443/2001 cosiddetta "Legge Obiettivo". Per i progetti in procedura ordinaria, come quello dell'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara e quello del Raccordo autostradale interregionale Mortara-Stroppiana/A26, si può attivare la VIA solo con la disponibilità del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale.

Il 21 ottobre 2013 sono state pubblicate, a cura di SaBroM S.p.A. concessionario di Infrastrutture Lombarde S.p.A., le integrazioni spontanee allo Studio di Impatto Ambientale che riguardano, tra le altre tematiche, la campagna di monitoraggio ante-operam della componente "atmosfera" e l'aggiornamento dello studio di traffico, integrato anche con dati della tratta Mortara-Stroppiana e relativa rete locale. Sono state prodotte anche integrazioni dello studio relativo alla componente atmosfera che tengono conto degli esiti dello studio di traffico integrato sino a Stroppiana. Per completezza di informazione, si precisa che le altre integrazioni spontanee oggetto di pubblicazione riguardano le cave di prestito e l'inserimento paesaggistico delle opere d'arte.

Dal 21 ottobre 2013 sono, dunque, a disposizione, per tutti i soggetti interessati a prenderne visione e fare osservazioni, ulteriori dati ed elementi tecnici relativi alle tematiche ambientali sopra richiamate e in parte segnalate nell'interrogazione in argomento. I dati integrativi dello Studio di Impatto Ambientale sono depositati e disponibili per la visione presso la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia, i Comuni interessati dall'opera, il Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei beni e delle attività

culturali e del turismo. Per completezza si allega DVD con le integrazioni oggetto di pubblicazione (Allegato 2).

Pertanto, nel ribadire che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sull'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara è stata riavviata, si evidenzia che le valutazioni in merito alla componente atmosfera saranno espresse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, competente a pronunciarsi di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali, una volta acquisito il parere della Regione, così come previsto dal D. Lgs. 152/2006.

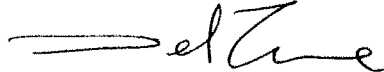
In merito alla terza richiesta contenuta nell'interrogazione, si evidenzia che l'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara e il raccordo autostradale interregionale Mortara-Stroppiana/A26, sono dal punto di vista formale e procedurale due infrastrutture distinte, seppure poste in continuità d'asse, come altre in Italia e in Lombardia. Si pensi, a titolo esemplificativo, alla BreBeMi e alla TEM le cui procedure valutative e approvative e le relative cantierizzazioni sono state attivate e concluse con tempistiche differenti pur essendo strettamente connesse per la parte del cosiddetto "arco TEM."

In ogni caso si segnala che la Conferenza di Servizi sul progetto preliminare del Raccordo Autostradale Interregionale Mortara - Stroppiana/A26, ha valutato l'opportunità che le proposte del progetto definitivo del Raccordo Interregionale Mortara - Stroppiana/A26 vengano sviluppate in coerenza con il progetto della Broni-Pavia-Mortara e le sue evoluzioni procedurali/progettuali.

Nel documento "Cronologia", (allegato A) sono elencate le procedure e le azioni messe in atto da Regione Lombardia per dare attuazione all'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara e al raccordo autostradale interregionale Mortara-Stroppiana/A26.

Certo di aver fornito i chiarimenti richiesti, invio i miei più cordiali saluti.

Maurizio Del Tenno



Egregio Signora
Dott.ssa Iolanda Nanni
Consigliere regionale
Gruppo consiliare Movimento 5 stelle

Egregio Signor
Dott. Gianmarco Corbetta
Consigliere regionale
Gruppo consiliare Movimento 5 stelle

Egregio sig.
Ing. Mario Nova
Direttore Generale
DG Ambiente, Energia, Sviluppo Sostenibile

Egregio Signor
Dott. Raffaele Cattaneo
Presidente del Consiglio regionale

Egregio Signor
Mario Quaglini
Dirigente Servizio Segreteria
dell'Assemblea consiliare del Consiglio regionale
Via F. Filzi, 29
20124 MILANO

e, per conoscenza

Dr Luca Dainotti
Dirigente ad interim UO Legislativo e Rapporti Istituzionali
DC Legale, Legislativo Istituzionale e Controlli
Presidenza

Cronistoria e aspetti procedurali

AUTOSTRADA REGIONALE BRONI – PAVIA – MORTARA

RACCORDO AUTOSTRADALE INTERREGIONALE MORTARA – STROPPIANA/A26

AUTOSTRADA REGIONALE BRONI – PAVIA – MORTARA

La **Legge Regionale 4 maggio 2001 n. 9** "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale" definisce al Titolo III le Autostrade Regionali prevedendone le modalità attuative.

Il **Regolamento Regionale 8 luglio 2002 n. 4** definisce le "Procedure di concessione delle autostrade regionali".

19 luglio 2002 Con deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. VII/9865 "Determinazione delle direttrici autostradali da analizzare per l'avvio delle procedure concessorie ai sensi del Titolo III l. r. 4 maggio 2001 n. 9" sono state individuate quattro direttrici funzionali tra le quali l'integrazione del corridoio transpadano composto anche dalla direttrice Broni/Stradella – Pavia – Mortara.

16 ottobre 2002 Con d.g.p. n. 326 la Provincia di Pavia ha espresso l'intendimento di costituire un soggetto promotore per lo sviluppo della fattibilità del collegamento autostradale Broni/Stradella – Pavia – Mortara favorendo e incentivando la partecipazione degli enti territoriali. Il Presidente della Provincia di Pavia con nota 25 ottobre 2002 n. 33380 ha informato Regione Lombardia dell'intendimento assunto e ha contestualmente trasmesso la d.g.p. n. 326/2002.

22 luglio 2003 Si costituisce il Comitato promotore della tratta autostradale regionale Broni/Stradella – Pavia – Mortara con la finalità di sviluppare lo studio di fattibilità dell'opera coordinando la propria attività con la Regione Lombardia anche per verificare la fattibilità dell'intervento. Il Comitato è composto da: CCIAA di Pavia, Unione degli Industriali della provincia di Pavia, Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, Comuni di: Pavia, Broni, Stradella, Mortara, Cava Manara, e Robbio, CIPAL Consorzio Intercomunale per un Piano di Sviluppo Alta Lomellina, Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Pavia – CIA, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori della provincia di Pavia, Associazione dei Comuni dell'Oltrepò Orientale e Provincia di Pavia il cui Presidente presiede il Comitato stesso.

17 maggio 2004 Con DGR n. VII/17525 viene approvato lo studio di prefattibilità dell'autostrada regionale Integrazione del sistema transpadano – Direttrice Broni/Stradella – Pavia – Mortara con il quale sono state individuate le principali caratteristiche planoaltimetriche e funzionali del tracciato al fine di orientare l'azione di chi intenda curarne gli sviluppi.

10 giugno 2005 Il Presidente della Provincia di Pavia ha inviato alla Regione lo studio di fattibilità approvato dal Comitato Promotore evidenziando il forte e diffuso interesse e consenso sull'iniziativa per attivare le procedure concessorie sull'autostrada regionale Broni – Pavia Mortara. Al Comitato hanno per fratermpo aderito anche i Comuni di: Bressana Bottarone, S. Martino Siccomario, Casteggio, Robecco Pavese, Barbianello, Ceretto Lomellina, Pinarolo Po, Rea Po, Verrua Po, Zinasco, Gambolò e Casatisma, la Società Polo Logistico di Mortara S.p.A.,

4 agosto 2005 Con DGR n. VIII/00462 è stato conferito a Infrastrutture Lombarde S.p.A. il ruolo di soggetto concedente dell'autostrada regionale "Integrazione del sistema transpadano direttrice Broni/Stradella – Pavia – Mortara".

16 novembre 2005 Con DGR n. VIII/1088 è stato approvato lo schema della Convenzione sottoscritta il **15 dicembre 2005** tra Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde S.p.A. relativa al conferimento della funzione di soggetto concedente dell'autostrada regionale Integrazione del sistema Transpadano direttrice Broni/Stradella – Pavia – Mortara repertoriata in data 22 dicembre 2005 al n. 8598/RCC della Raccolta Convenzioni e Contratti della Regione Lombardia.

25 gennaio 2006 Con DGR VIII/1789/2006 è stato approvato, lo studio di fattibilità trasmesso dalla Provincia di Pavia, è stato espresso parere favorevole in merito al bando di gara per la ricerca del promotore ed è stato ritenuto opportuno che il promotore oltre a sviluppare il progetto preliminare dell'autostrada regionale Broni – Pavia – Mortara sviluppasse anche il progetto preliminare del tratto sino al raccordo con la A26 al fine di avere a disposizione un valido ed esaustivo supporto tecnico per le successive valutazioni che la stessa Regione avrebbe dovuto sviluppare con soggetti terzi quali la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli.

22 maggio 2006 ILspa ha aggiudicato definitivamente la gara individuando quale promotore dell'autostrada regionale Direttrice Broni – Pavia – Mortara il raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla mandataria S.A.T.A.P. S.p.A. e dalle mandanti Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A..

19 giugno 2006 Il promotore, come previsto dal bando di gara, si è costituito in società di progetto denominata Società Autostrada Broni Mortara S.p.A..

23 giugno 2006 E' stata sottoscritta la Convenzione tra il promotore e ILspa.

20 ottobre 2006 ILspa ha trasmesso alla Direzione Generale Infrastrutture e mobilità il progetto preliminare dell'autostrada regionale Broni Pavia Mortara e il progetto preliminare del tratto autostradale Mortara – Stroppiana.

27 ottobre 2006 Si è svolta a Pavia la verifica del consenso relativo al progetto preliminare dell'autostrada regionale Broni – Pavia – Mortara. E' un passaggio previsto dall'art. 14 del r. r. 4/2002 per il quale la Regione in accordo con la Provincia ha verificato il consenso dei Comuni e degli Enti Parco territorialmente interessati dall'opera. L'esito è stato di generale positivo riscontro alla proposta progettuale.

15 novembre 2006 Con DGR VIII/3540 viene indetta la Conferenza di Servizi sul progetto preliminare dell'autostrada regionale Broni – Pavia – Mortara.

11 dicembre 2006 Si è tenuta a Pavia la prima seduta della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto preliminare dell'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara.

18 dicembre 2006 Con nota DSA-200-32840 il Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha segnalato l'illegittimità della procedura VIA adottata da Regione Lombardia e ha formalizzato giudizi di incostituzionalità della legge regionale della Lombardia n. 9/2001. Non sono note iniziative o sviluppi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativi all'iniziativa del Direttore Generale dello stesso Ministero.

15 gennaio E' stata prevista nell'ambito della Conferenza di Servizi un'audizione pubblica delle associazioni WWF Italia, Legambiente e dell'Unione Agricoltori della Provincia di Pavia a seguito di richiesta delle stesse, come previsto dall'art. 7 comma 9 e 10 della l. r. n. 1/2005.

15 gennaio 2007 e aggiornamento al 7 febbraio 2007 si è tenuta la sessione conclusiva della Conferenza di Servizi nella quale è stato registrato il consenso a maggioranza sul progetto preliminare con il parere favorevole di 30 soggetti e il dissenso di 6 soggetti, su un totale di 36 soggetti aventi diritto di voto. La Conferenza ha pertanto assentito di proseguire con lo sviluppo del progetto definitivo dell'autostrada regionale Broni – Pavia – Mortara in conformità alle indicazioni tecniche e alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi.

4 maggio 2007 Con DGR VIII/4659 sono state assunte le determinazioni della Conferenza di Servizi, è stato definito il corridoio di salvaguardia ed è stato apposto il vincolo di salvaguardia urbanistica relativo all'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara, il tutto come previsto dall'art. 19 della l.r. 9/2001.

15 giugno 2007 Con DGR VIII/4920 sono stati approvati lo schema di bando di gara e lo schema di convenzione per l'affidamento della progettazione definitiva e relativo Studio di Impatto ambientale, la progettazione esecutiva, la costruzione e gestione dell'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara.

29 giugno 2007 Infrastrutture Lombarde S.p.A. avvia la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara, dando avvio alla procedura per la scelta del concessionario ai sensi dell'articolo 19 del r.r. 4/2002.

4 luglio 2008 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha aggiudicato in via provvisoria la concessione al promotore.

28 maggio 2010 Con sentenza TAR Lombardia è stato definito l'esito del contenzioso relativo all'aggiudicazione della concessione dell'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara.

14 luglio 2010 Con DGR VIII/283 è stato espresso parere favorevole sugli schemi di Concessione e di Convenzione relativi all'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara da sottoscrivere tra Infrastrutture Lombarde S.p.A. e la Società Sa.Bro.M. S.p.a..

15 luglio 2010 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha aggiudicato in via definitiva la Concessione alla Società Sa.Bro.M. S.p.a..

16 settembre 2010 E' stata sottoscritta tra Infrastrutture Lombarde S.p.A. e la Società Sa.Bro.M. S.p.a. la Convenzione relativa alla progettazione, costruzione e gestione 'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara integrato con studio specifico .

13 gennaio 2011 E' stata completata la consegna del concessionario a Infrastrutture Lombarde S.p.A. del progetto definitivo dell'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara con relativo Studio di Impatto comprensivo dello studio relativo all'impatto dell'autostrada sul settore risicolo.

19 gennaio 2012 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e nella stessa data è stata data pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani come previsto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

20 giugno 2012 Infrastrutture Lombarde S.p.A., a seguito dell'esigenza di integrare lo Studio di Impatto Ambientale emersa dal confronto tecnico con il Gruppo istruttore della Commissione VIA, ha formalmente chiesto al Ministero Ambiente la sospensione della procedura VIA che il Ministero dell'Ambiente ha concesso in data 12 luglio 2012.

24.06.2013 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha trasmesso alla Commissione VIA la documentazione integrativa allo Studio di Impatto Ambientale 'autostrada regionale Broni - Pavia - Mortara.

21 ottobre 2013 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha proceduto con la pubblicazione della documentazione integrativa allo Studio di impatto ambientale (invio istanza al Ministero, avvisi sui quotidiani, consegna documentazione agli Enti).

28 novembre 2013 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha pubblicato, dando seguito a specifica richiesta del Ministero dell'Ambiente del 14 novembre 2013, un ulteriore avviso per precisare che, ai fini del riavvio del procedimento di valutazione d'impatto ambientale gli elaborati che compongono la documentazione integrativa allo studio d'impatto ambientale dell'autostrada regione Broni - Pavia - Mortara, sono unicamente quelli che sono stati depositati a corredo degli avvisi pubblicati in data 21 ottobre 2013 e trasmessi alle amministrazioni di competenza.

La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come previsto dal dlgs 152/06, è tuttora in corso.

RACCORDO AUTOSTRADALE INTERREGIONALE MORTARA – STROPPIANA/A26

20 ottobre 2006 ILspa ha trasmesso alla Direzione Generale Infrastrutture e mobilità il progetto preliminare del tratto autostradale Mortara – Stroppiana che è stato acquisito nell'ambito della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto promotore dell'autostrada regionale Broni – Mortara per avere un valido ed esaustivo supporto tecnico per le successive considerazioni da sviluppare con soggetti terzi quali la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli in merito alle valutazioni per la realizzazione del raccordo autostradale interregionale.

23 aprile 2007 Con l'art.51 commi 2 e 3 della legge regionale n. 9 la Regione Piemonte ha delegato alla Regione Lombardia le funzioni di ente concedente per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intera opera autostradale Broni- Stroppiana (A26), compreso il tratto autostradale ricadente in territorio piemontese, mantenendo a sé le competenze territoriali e ambientali attraverso l'approvazione delle fasi progettuali e la verifica in fase di realizzazione del tratto ricadente in territorio piemontese e subordinando i reciproci rapporti alla stipula di apposita convenzione.

3 agosto 2009 Con l'art.1 comma 2 della legge regionale della Lombardia n.14 è stato stabilito che l'affidamento della concessione del raccordo autostradale Mortara-Stroppiana (A26) è effettuato dalla Regione Lombardia anche per il tratto ricadente nel territorio della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale del Piemonte 23 aprile 2007, n. 9, previa stipula di apposita convenzione con la medesima Regione. Nell'esercizio delle sue funzioni di ente concedente, la Regione Lombardia si avvale di Infrastrutture Lombarde S.p.A..

23 marzo 2012 La Regione Lombardia e la Regione Piemonte hanno sottoscritto la Convenzione per la realizzazione del Raccordo autostradale Interregionale Mortara Stroppiana dando seguito alle previsioni normative delle rispettive leggi regionali.

11 luglio 2012 Con DGR n. IX/3748 Regione Lombardia ha indetto ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge regionale della Lombardia 4 maggio 2001 n. 9, della legge regionale del Piemonte n. 9/2007, la Conferenza di Servizi sul progetto preliminare del Raccordo Autostradale Interregionale Mortara – Stroppiana/A26.

25 settembre 2012 Si è tenuta a Mortara la prima riunione della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare del Raccordo Autostradale Interregionale Mortara – Stroppiana/A26. Nella Conferenza di Servizi si esprimono gli Enti lombardi e gli Enti piemontesi.

12 novembre 2012 Si è tenuta a Pavia presso la sede territoriale di Regione Lombardia una Seduta di Audizione Pubblica.

18 dicembre 2012 Si è tenuta a Milano la sessione conclusiva della Conferenza di Servizi che ha maggioritariamente espresso posizioni prevalenti di assenso a proseguire con la progettazione definitiva sul progetto preliminare del Raccordo Autostradale Interregionale Mortara – Stroppiana/A26 in conformità alle indicazioni tecniche e alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi.

6 maggio 2013 Con DGR n. 10-5747 la Regione Piemonte ha espresso il parere unico regionale, ha approvato il progetto preliminare, ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio in ragione degli esiti della Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare del Raccordo autostradale interregionale "Mortara - Stroppiana" indetta dalla Regione Lombardia ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., della L.R. della Lombardia n. 9/2001 e s.m.i. e della L.R. del Piemonte n. 9/2007.

30 maggio 2013 E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 la DGR n. 10-5747.

4 luglio 2013 DGR n. X/359 la Regione Lombardia ha acquisito gli esiti della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare del Raccordo autostradale interregionale Mortara – Stroppiana/A26 e ha apposto la salvaguardia urbanistica sul tracciato ai sensi dell'art. 19 della l.r. 9/2001.

16 luglio 2013 E' stata pubblicata sul Bollettini Ufficiale della Regione Lombardia n. 29 la DGR n. X/359.

22 luglio 2013 E' stata data comunicazione a tutti i soggetti interessati dalla Conferenza della pubblicazione della DGR della Lombardia n. X/359 e dei relativi allegati con possibilità di scaricare gratuitamente tutti gli atti e agli EE.LL. lombardi è stata comunicata anche dell'avvenuta apposizione e della necessità del recepimento del vincolo di salvaguardia urbanistica sul corridoio autostradale.